

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE La Focale di Buguggiate

In data 08/11/2012 presso la sede in Buguggiate in via Trieste n.31 si sono riuniti i seguenti signori:

1. Signor Trabucchi Alfonso nato a Varese il 12/12/1943 residente a Daverio via Puccini n.14, cittadino italiano; C.F TRBLNS43T12L682V;
2. Signor Mai Patrick nato a Varese il 14/09/1973 residente a Buguggiate via Garibaldi n.43, cittadino italiano; C.F MAIPRC73P14L682E;
3. Signor Rognone Luigi nato a Varese il 24/04/1968 residente a Buguggiate via Sardegna n.36, cittadino italiano; C.F RGNLGU68D24L682E;
4. Signora Rossi Monica nata a Milano il 03/08/1967 residente a Buguggiate via Bellini n. 16/a, cittadina italiana; C.F MNCRSS67M43F205Q;
5. Signora Parnigoni Elisa nata a Varese il 22/02/1984 residente a Cantello via Turconi n. 28/k, cittadina italiana; C.F PRNLSE84B62L682K;
6. Signor De Benedictis Marco nato a Varese il 04/03/1967 residente a Varese via Daverio n.70, cittadino italiano; C.F DBNMRC67C04L682V;
7. Signor Capalbo Pietro nato a Policoro (MT) il 09/01/1979 residente a Ternate via A. Moro n.6, cittadino italiano; C.F C.F CPLPTR79A09G786I;

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Dai suddetti comparenti, in qualità di soci fondatori, è costituita una libera associazione di Promozione Sociale (ex Legge 383/00) denominata: La Focale di Buguggiate

Art. 2 - L'associazione è una libera aggregazione di persone e non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

Art. 3 - L'associazione ha sede in Buguggiate via Trieste n. 31 in locali concessi gratuitamente dall'Amministrazione Comunale. L'Associazione con delibera assembleare potrà variare la propria sede legale senza dover modificare il presente statuto.

Art. 4 - La Focale di Buguggiate è una Associazione senza scopo di lucro, costituita tra e per gli appassionati di fotografia e cinematografia in genere, per svolgere attività di cultura, ed allargare gli orizzonti didattici in senso tecnico e artistico. L'Associazione potrà partecipare e/o organizzare gare e concorsi fotografici e potrà attuare iniziative ricreative, culturali ed artistiche, conferenze e manifestazioni pubbliche correlate allo scopo sociale. L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, istituire e gestire corsi di avviamento all'attività fotografiche ed artistiche in genere e/o corsi di studio teorici e pratici della fotografia. A tal fine l'associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo statuto associativo e la normativa vigente.

Art. 5 - L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 6 - L'associazione è apartitica ed aconfessionale.

Art. 7 - I costituenti assumono a disciplinare e regolare l'Associazione lo Statuto che si allega al presente atto, alla lettera A, a farne parte integrante e sostanziale che gli stessi sottoscrivono e approvano. L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale: assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività delle cariche associative, la gratuità prevalente delle prestazioni fornite dagli associati e quant'altro richiesto per la valida costituzione di un'associazione avente la qualifica di Associazione di promozione sociale (APS). E' fatto pertanto divieto di distribuire utili, avanzi di gestione, fondi, capitale, ecc . E' facoltà del Consiglio devolvere eventuali avanzi di gestione in beneficenza accreditando tali somme mediante bonifico o assegno bancario.

Art. 8 - I presenti soci fondatori approvano che l'importo della quota associativa, per il primo anno, a favore dell'Associazione sia stabilito in € 20 costituente il fondo sociale, mentre i contributi successivi saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea Ordinaria dei soci.



Art. 9 - I costituenti stabiliscono che il primo Consiglio Direttivo sia composto da n.7 membri e che termini il suo mandato il 31/12/2012 rimanendo in carica sino a nuove elezioni da tenersi in Assemblea entro il 31/03/2013. Il Consiglio Direttivo sarà composto da 4/7 membri e che in caso di recesso di uno o più consiglieri si proceda alla surroga con il primo dei non eletti. Nel caso in cui ciò non fosse possibile il Consiglio rimane validamente in carica sino a scadenza con un minimo di 4 membri. Il numero dei consiglieri è deciso dall'assemblea stessa prima delle votazioni. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto.

L'Assemblea costituente decide per l'immediata elezione del Presidente nella persona del Signor Trabucchi Alfonso nato a Varese il 12/12/1943 residente a Daverio via Puccini n.14, cittadino italiano; C.F TRBLNS43T12L682V;

I costituenti deliberano le cariche di Vice-presidente, Tesoriere e Segretario e la composizione del Consiglio Direttivo.

1. Signor Mai Patrick nato a Varese il 14/09/1973 residente a Buguggiate via Garibaldi n.43, cittadino italiano; C.F MAIPRC73P14L682E; VICEPRESIDENTE
2. Signor Rognone Luigi nato a Varese il 24/04/1968 residente a Buguggiate via Sardegna n.36, cittadino italiano; C.F RGNLGU68D24L682E; TESORIERE
3. Signora Rossi Monica nata a Milano il 03/08/1967 residente a Buguggiate via Bellini n. 16/a, cittadina italiana; C.F MNCRSS67M43F205Q; SEGRETARIA
4. Signora Parnigoni Elisa nata a Varese il 22/02/1984 residente a Cantello via Turconi n. 28/k, cittadina italiana; C.F PRNLSE84B62L682K; CONSIGLIERE
5. Signor De Benedictis Marco nato a Varese il 04/03/1967 residente a Varese via Daverio n.70, cittadino italiano; C.F DBNMRC67C04L682V; CONSIGLIERE
6. Signor Capalbo Pietro nato a Policoro (MT) il 09/01/1979 residente a Ternate via A. Moro n.6, cittadino italiano; C.F CPLPTR79A09G786I;CONSIGLIERE

Con la firma in calce al presente atto, i suddetti nominati accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e o decadenza di cui all'art.2382 C.C..

Art. 10 - I costituenti conferiscono mandato al Presidente per la registrazione del presente atto e l'espletamento di ulteriori adempimenti necessari.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2012.

Buguggiate, 08/11/2012

Atto costitutivo pagine 2, letto, approvato, confermato e sottoscritto:

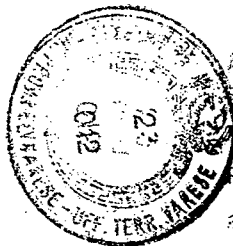
Trabucchi Alfonso
M.A.

Elisa Parnigoni

Pietro Capalbo
Monica Rossi

Allegato: Statuto associativo

Rap
Marco De Bened



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI VARESE

Ufficio Territoriale di Varese

Registrato il 23 NOV 2012
al N° 5653 Serie 3

PER DELIBERA DEL DIRETTORE PROVINCIALE

IL FUNZIONARIO

Personale

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE La Focale di Buguggiate

Allegato all'atto costitutivo del 08/11/2012

Costituzione - Denominazione – Sede

Art. 1. E' costituita con sede in Buguggiate l'associazione di promozione sociale denominata La Focale di Buguggiate ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli art. 36 e seguenti del Codice Civile.

Art. 2. L'Associazione La Focale di Buguggiate, più avanti chiamata per brevità Associazione o fotoclub, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

Finalità e attività

Art. 3. La Focale di Buguggiate è una Associazione senza scopo di lucro, costituita tra e per gli appassionati di fotografia e cinematografia in genere, per svolgere attività di cultura, ed allargare gli orizzonti didattici in senso tecnico e artistico. L'Associazione potrà partecipare e/o organizzare gare e concorsi fotografici e potrà attuare iniziative ricreative, culturali ed artistiche, conferenze e manifestazioni pubbliche correlate allo scopo sociale. L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, istituire e gestire corsi di avviamento all'attività fotografiche ed artistiche in genere e/o corsi di studio teorici e pratici della fotografia. A tal fine l'associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo statuto associativo e la normativa vigente. L'Associazione intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna e della struttura, di elettività, di gratuità delle cariche associative, è fatto pertanto divieto di distribuire utili, avanzi di gestione, fondi, capitale, ecc. E' facoltà del Consiglio devolvere eventuali avanzi di gestione in beneficenza accreditando tali somme mediante bonifico o assegno bancario (art. 7 atto costitutivo).

Art. 4. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Soci

Art. 5. Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. Nel caso che vi siano soci minori d'età, il diritto di voto verrà esercitato dal genitore che esercita la patria potestà, ovvero da chi ne fa le veci. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Art. 6. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento esprimendo il proprio tacito assenso. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi. Il socio che risulta iscritto o che ha svolto attività in Associazioni con le stesse finalità sociali della Focale di Buguggiate è tenuto a dichiararne l'appartenenza, in questo caso il Consiglio darà conferma dell'ammissione per iscritto.

Diritti e doveri dei soci

Art. 7. Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di poter essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione, la validità delle dimissioni decorre dalla presa d'atto da parte del Direttivo. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per perseguire le attività e finalità sociali. Le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo e solo per specifici incarichi. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può richiedere prestazioni di lavoro professionale anche ricorrendo ai propri associati previa autorizzazione del Consiglio direttivo.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a) fondatori: sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo;
- b) ordinari: sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative;
- c) sostenitori: sono persone o Enti che si impegnano a sostenere finanziariamente le attività dell'Associazione condividendone gli ideali;
- d) onorari: sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza;

I Soci sostenitori ed Onorari vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo, e sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo.

Art. 8. La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 9. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 10. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci (art.7). L'Assemblea ordinaria viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio e preventivo, e quando se ne ravvisi la necessità o su richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea straordinaria viene convocata quando necessaria o richiesta dal Consiglio o su richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente in carica, in sua assenza dal Vice Presidente, si nomina un Segretario il quale dovrà redigere il verbale dell'Assemblea, controfirmandolo con il Presidente assembleare. In assenza del Presidente e del Vice Presidente l'Assemblea viene rimandata a data di destinarsi. In caso di ripetute inadempienze del Presidente e del Vicepresidente, indice consiglio e/o assemblea il consigliere più anziano. Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. L'avviso di convocazione per le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, viene comunicato ai soci mediante affissione in sede sociale della delibera ed avviso sul sito internet dell'Associazione e/o con email o altro mezzo informatico, almeno 15 giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattimento.

Art. 11. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 12. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 13. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- nomina i consiglieri determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 8;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Art. 14. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 15. Il Consiglio Direttivo sarà composto da 4 a 7 membri esso dura in carica tre esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto. Nel caso di recesso di uno o più consiglieri si procede alla surroga con il primo dei non eletti, allorché questa fosse esaurita, e non venga garantita la presenza minima di 4 consiglieri, il consiglio indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. Nel caso di mancato raggiungimento di 4 consiglieri indice nuove elezioni. Il numero dei consiglieri è deciso in assemblea prima delle votazioni.

Art. 16. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno il 50% dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale e/o a mezzo contatto telematico (sito internet, email, ed altro) 7 giorni prima della riunione. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno il 50% dei consiglieri, oltre al Presidente. In sua assenza presiede il Vice Presidente, se entrambi assenti la seduta del Consiglio viene rimandata a data di destinarsi. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente o del Vice in sua assenza. In caso di inadempienze del Presidente e del Vicepresidente, indice consiglio e/o assemblea il consigliere più anziano. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 17. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci. Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il segretario e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il tesoriere. Può, con specifica delibera conferire l'incarico ad un semplice socio o addirittura ad un esterno, si provvederà successivamente alla ratifica della nomina in Assemblea dei Soci.
- in caso di estrema necessità le cariche di tesoriere e segretario possono essere conferite allo stesso consigliere
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispose all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il bilancio da cui devono risultare per capitoli e voci analitiche sia le entrate che tutte le voci relative alle uscite; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- presenta in Assemblea l'inventario dei beni eccetto materiale vario di cancelleria, libri, consumo ecc.
- Si segnala che i beni che fanno parte del patrimonio sono a disposizione gratuita di tutti i soci che dovranno averne cura durante l'utilizzo.
- E' facoltà del Consiglio devolvere eventuali avanzi di gestione in beneficenza accreditando tali somme mediante bonifico o assegno bancario.
- conferisce procure generali e speciali (es. apertura c/c bancario/postale etc);
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 8.
- Sono compiti del Consiglio Direttivo: tutti gli atti, senza limitazione, che riguardano l'amministrazione per il conseguimento degli scopi premessi dall'articolo 3.

Art. 18. Si ritiene decaduto dalla carica di componente del Consiglio direttivo, colui che per tre volte consecutive si rende assente alle riunioni consiliari senza giustificato motivo, come nell'articolo precedente si provvederà alla surroga attingendo ai non eletti. In caso di inadempienze ripetute del Presidente e del Vicepresidente, indice consiglio e/o assemblea il consigliere più anziano.

Il Presidente

Art. 19. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Gli è conferito con procura del Consiglio il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statuari. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. Dispone della firma per tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Spese e limiti: Il Presidente autorizza sino a max euro 1000 anche verbalmente le eventuali spese necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali tenendo sempre conto della disponibilità economica dell'Associazione. La delibera e l'autorizzazione oltre questo limite spetta al Consiglio direttivo. Il Presidente appone la propria firma in calce ad ogni giustificativo di spesa, è compito del tesoriere l'esecuzione di questa procedura.

Il Tesoriere

Art. 20. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Gli è conferito con procura del Consiglio il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Il Tesoriere in adempimento a quanto previsto all'art. 19 verifica la corretta esecuzione della procedura prevista per tutte le spese, senza alcun limite.

Il Segretario

Art. 21. Il Segretario dà esecuzione alle delibere del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige il verbale delle riunioni, provvede al normale andamento del fotoclub e si incarica dell'incasso delle entrate e della tenuta dei libri sociali e ne provvede alla conservazione.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 22. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Art. 23. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi di simpatizzanti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell' associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste o devoluto in beneficenza come previsto dall'articolo 3.

Art. 24. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) qualsiasi bene acquistato dall'Associazione
- b) beni immobili e mobili (computer, proiettori, teloni, griglie, piantane, faretto, ed altro..);
- c) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- d) donazioni, lasciti o successioni;
- e) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 25. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 26. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 15 del presente statuto. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organismo di controllo di cui alla legge 662/96 verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, o in beneficenza, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Arbitri

Art. 27. Le divergenze di qualsiasi natura sorte tra i Soci saranno rimesse ad un comitato composto da tre membri: due dalle parti ed il terzo dal Consiglio Direttivo. Gli arbitri risolveranno inappellabilmente senza nessuna formalità di procedura le questioni loro sottoposte. Il Socio che non volesse sottostare all'arbitrato e non accettasse il responso verrà considerato dimissionario dal Consiglio Direttivo.

Norma finale

Art. 28. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Bugugiate, 08/11/2012

Statuto composto da 5 pagine, letto, approvato, confermato e sottoscritto:

Trobecchi Alfresco

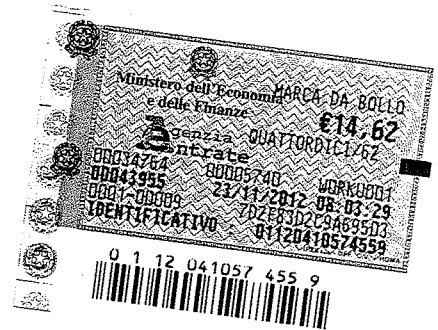
AKK=

Elisafanigi

Peter Epello

Monica Rossi

[Handwritten signature]



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI VARESE

ALLEGATO 1 ALL'ATTO

REG. TO IL 12/11/2012

AI N° 5653 SERIE 3



[Handwritten signature]

